

**COMUNE DI PREDORE
PROVINCIA DI BERGAMO**

Parere n. 15 del 12/03/2025

Parere dell'Organo di Revisione sulla delibera di Giunta di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2024.

Art. 3 comma 4 e punto 9.1 Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 – Riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione al Bilancio 2025

Il Revisore Rag. Maria Teresa Venni, Revisore unico, nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2024 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011”;

Visto l'art. 239, comma I, lettera b), n. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [...] b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio [...]”;

Visto l'art. 227, comma 5, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...]al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. II comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti: [...] c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio [...]”;

Visto l'art. 228, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...]”;



Visto l'art. 175, comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: [...] *l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: [...] e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3 [...]*;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e, in particolare:

- l'art. 3, comma 4;

- il punto n. 5.4 - allegato n. 4/2;

- il punto n. 8.10 - allegato n. 4/2;

- il punto n. 9.1 - allegato n. 4/2 il quale dispone, tra l'altro, che: [...] *il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto [...]. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti [...]*;

- il punto n. 11.10 - allegato n. 4/2;

Visti i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2024;

Considerato che, alla luce della richiamata normativa, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2024;

Rilevato che, con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla predetta proposta di deliberazione della Giunta Comunale in oggetto:

- a) sono stati individuati i residui attivi da mantenere e da cancellare e da reimputare;
- b) sono stati individuati i residui passivi da mantenere, da cancellare e da reimputare.

Verificata la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2024;

Preso visione della proposta di variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025 e relativi allegati che prevede la seguente variazione:



RIACCERTAMENTO ORDINARIO ESERCIZIO 2024

Variazione 2024		
	Maggiori spese / Minori entrate	Minori spese / Maggiori entrate
PARTE CORRENTE		
FPV Parte Corrente	11.466,95	-
FPV Parte Capitale	995,00	-
Variazioni capitoli ordinari di spese correnti	-	43.308,95
Variazioni capitoli ordinari di Entrate correnti	148.911,00	-
Variazioni capitoli ordinari di entrate capitale destinate a spese correnti (IVA a debito – restituzione anticipata di prestiti)	-	-
PARTE CAPITALE		
Variazioni capitoli ordinari di spese parte capitale		118.064,00
Variazioni capitoli ordinari di Entrate parte capitale	-	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-
ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	-	-
PARTITE DI GIRO	-	-
Variazioni capitoli ordinari di spese partite di giro	-	-
Variazioni capitoli ordinari di Entrate partite di giro	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	-	-
TOTALE A PAREGGIO	161.372,95	161.372,95

Variazione 2025		
	Maggiori spese / Minori entrate	Minori spese / Maggiori entrate
PARTE CORRENTE		
FPV Parte Corrente	-	11.466,95
FPV Parte Capitale	-	995,00
Variazioni capitoli ordinari di spese correnti	43.308,95	-
Variazioni capitoli ordinari di Entrate correnti	-	148.911,00
Variazioni capitoli ordinari di entrate capitale destinate a spese correnti (IVA a debito – restituzione anticipata di prestiti)	-	-
PARTE CAPITALE		
Variazioni capitoli ordinari di spese parte capitale	118.064,00	-
Variazioni capitoli ordinari di Entrate parte capitale	-	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-
ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	-	-
PARTITE DI GIRO	-	-
Variazioni capitoli ordinari di spese partite di giro	-	-
Variazioni capitoli ordinari di Entrate partite di giro	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	-	-
TOTALE A PAREGGIO	161.372,95	161.372,95

PRESO ATTO che a seguito di tali variazioni rimane inalterato l'equilibrio di bilancio;

PRESO ATTO che le variazioni in questione conseguono all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, al fine della reimputazione dei medesimi in base al disposto dell'art. 3 c. 4 del d.lgs. 118/2011 mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 "le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";

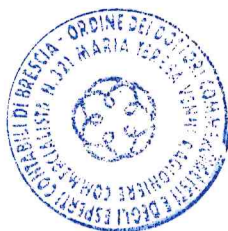
PRESO ATTO che il riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2024;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'area finanziaria – Dott. Andrea Pagnoni sulla predetta proposta di deliberazione della Giunta Comunale ex art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RITIENE le variazioni congrue, coerenti e attendibili ed esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Cazzago San Martino (BS), 12 marzo 2025



IL REVISORE UNICO

Rag. Maria Teresa Venni

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Maria Teresa Venni", written over the typed name.